

Mi chiamo Girolamo De Fazio e sono nato a Napoli il 15 giugno 1960.

Sono un lavoratore dell'azienda "Hitachi Rail STS" di Napoli, la ex gloriosa "Ansaldo Trasporti".

In azienda, dopo anni di cassa integrazione, battaglie per il diritto al lavoro e non ad essere tenuto fermo volutamente dietro una scrivania, mi sono occupato di pagamento fornitori, assumendone anche la responsabilità, e oggi mi occupo di Verifiche antimafia e Tracciabilità dei flussi finanziari sulla Metropolitana di Milano.

Per quasi venti anni ho avuto l'onore di rappresentare le lavoratrici e i lavoratori in qualità di delegato sindacale nelle file della FIOM.

Oggi, per motivi economici (anche quei 24 € mensili per un monoreddito hanno senso) non sono iscritto al sindacato pur stando sempre vicino ai compagni e alle compagne della FIOM.

Sono stato per diversi anni il segretario del Circolo Ansaldo di Rifondazione Comunista.

Sposato, due figlie, una laureanda in mediazione linguistica e culturale e l'altra appena diplomata.

La mia politica è guardare ai diritti e ai bisogni dei più deboli, di quelli che, come me, non arrivano a fine mese e di quelli che, ancora peggio, un lavoro non l'hanno. Non amo le compatibilità economiche e non amo la politica di professione. Non mi piacciono quelli che non amano confrontarsi che usano il loro potere per imporre le loro idee.

Sono un uomo leale ma servo di nessuno. Esprimo le mie idee e sono in grado di cambiarle se riconosco di avere torto.

Negli ultimi anni, causa problemi fisici, mi sono assentato dalla politica attiva.

Ho optato per questa candidatura perché credo che il Consiglio Comunale di Napoli abbia bisogno di voci che provengano dal basso, di quelli che la città la vivono subendone tutte le angherie, quelle di camorra ma anche quelle istituzionali che, in moltissimi casi, non hanno alcuna umanità.

Mi sono candidato, pur sapendo che è un'impresa difficile visti gli apparati che si muovono intorno a diversi candidati, perché ho sentito il dovere di rimettermi in cammino affinché io possa dire alle mie figlie di averci provato fino alla fine.

Girolamo De Fazio